



Scuola dell'Infanzia Alessandro Camussoni – progetto anno scolastico 2025/2026

I 5 TESORI



Premessa

La scuola dell'infanzia "Alessandro Camussoni" ha scelto l'Outdoor Education come filo conduttore della sua programmazione didattica per l'anno scolastico 2025/2026. Questa scelta nasce dall'esigenza pedagogica di rinnovare il modello educativo tradizionale, orientandosi verso una maggiore connessione tra i bambini e l'ambiente naturale, in una visione che supera la separazione tra l'essere umano e il mondo naturale. L'obiettivo è sviluppare una pedagogia inclusiva ed ecologica, in cui la natura non sia solo un luogo in cui svolgere attività, ma diventi essa stessa un agente educativo attivo.

Progettazione annuale sui cinque sensi: per l'anno scolastico 2025/2026 l'intera progettazione ruota attorno ai cinque sensi (vista, udito, tatto, olfatto, gusto) come filo conduttore trasversale. Nell'Outdoor Education i sensi sono la prima interfaccia tra bambino e ambiente, infatti l'esperienza percettiva e corporea guida osservazione, scoperta e cura del vivente, rendendo la natura un agente educativo concreto. Questa scelta connette in modo sistematico attività all'aperto, inclusione e sostenibilità, organizzando percorsi autentici che allenano attenzione, linguaggio, autonomia e consapevolezza ecologica.

Premessa e Obiettivi Generali

–L'Outdoor Education si basa su una pedagogia attiva ed esperienziale che sfrutta il contesto esterno per stimolare lo sviluppo fisico, emotivo, cognitivo e sociale dei bambini.

Le attività all'aperto offrono un modo di apprendere che rispetta i tempi di ciascun bambino e facilita un rapporto diretto con la realtà che li circonda.



Il progetto punta a:

- Creare una connessione profonda con la natura, promuovendo una relazione positiva con l'ambiente e riconoscendo l'interdipendenza tra l'essere umano e le altre forme di vita.
- Favorire lo sviluppo integrale del bambino, includendo aspetti psicologici, sociali e corporei, attraverso esperienze che rispondano ai suoi bisogni e potenzialità.
- Promuovere il rispetto e la sostenibilità, aiutando i bambini a comprendere l'importanza di vivere in armonia con l'ambiente e a sviluppare una consapevolezza ecologica critica.

Le attività all'aperto comprendono:

- Laboratori di orto didattico, dove i bambini apprendono il ciclo della vita delle piante, dalla semina alla raccolta, e sviluppano competenze pratiche e di cura per l'ambiente.
- Laboratori di lettura all'aperto, che favoriscono lo sviluppo del linguaggio e l'immaginazione in un contesto rilassante e immerso nella natura.
- Laboratori di manipolazione e colore, dove si utilizzano materiali naturali per stimolare i sensi e promuovere la creatività.
- Attività musicali all'aperto, che educano i bambini all'ascolto dei suoni naturali e musicali, migliorando la capacità di attenzione e la socializzazione.

Il progetto riflette una visione post-umanista dell'educazione, in cui l'essere umano è visto come parte integrante di un ecosistema complesso.

I bambini imparano a rispettare e apprezzare le differenze non solo tra esseri umani, ma anche tra le diverse specie e gli elementi naturali.

Questo approccio offre un'educazione che non si limita a trasmettere conoscenze teoriche, ma mira a sviluppare una eco-alfabetizzazione, cioè una comprensione profonda dei cicli naturali, delle interconnessioni ecologiche e delle dinamiche che regolano il pianeta.



DURANTE L'ANNO

Il lavoro è stato strutturato in 5 Unità di Apprendimento legate ai 5 sensi da scoprire:



- Scopro il mio primo tesoro: la vista
- Scopro il mio secondo tesoro: il tatto
- Scopro il mio terzo tesoro: l'udito
- Scopro il mio quarto tesoro: il gusto
- Scopro il mio quinto tesoro: l'olfatto

Il progetto sui 5 sensi verrà sviluppato nella fascia oraria del mattino in ogni sezione, con gruppi eterogenei di bambini. Ogni insegnante gestisce la seguente progettazione tenendo conto delle esigenze del gruppo classe.

1^ UDA – il mio primo tesoro, la vista

In fondo al prato, dietro un fungo a pois, viveva uno gnomo con occhi davvero grandissimi. Tutti lo chiamavano Occhi Grandi perché sapeva vedere le cose belle anche quando erano piccole come briciole.

Un mattino seguì una farfalla gialla fino a una finestra bassa. Dentro c'era una scuola di bambini. Lo gnomo, in punta di stivaletto, sbirciò piano piano.

Vide tanti bambini, vide tanti tavoli piccini e tante seggioline in fila. C'erano tanti giochi curiosi e tanti colori per pitturare: rosso ciliegia, blu lago, verde prato. Ogni pennello faceva sciac sciac e sulle carte nascevano case, stelle, sogni.

Quando suonò una campanella, lo gnomo scivolò nel cortile. Lì scoprì piante che facevano ombra, fiori colorati che profumavano di carezze, foglie che danzavano col vento e erba morbida dove sedersi. Alzò lo sguardo, il cielo era bellissimo e il sole splendeva, tondo e buono come una pagnotta calda.

Lo gnomo si fermò. Riempì i suoi occhi grandi di tutto ciò che vedeva e mise le immagini nella tasca del cuore, per non perderle più.

Al tramonto tornò nella radura. Le lucciole fecero cerchio, il pettirosso si posò su un ramo, la lepre si sedette attenta. E Occhi Grandi cominciò a raccontare tutto quello che aveva visto nella scuola dei bambini.

Da quel giorno, ogni mattina lo gnomo tornò a sbirciare la scuola. E ogni sera, sotto il cielo lucente, raccontò ancora, perché chi ha occhi grandi trova sempre qualcosa di meraviglioso da raccontare.



Obiettivo educativo:

Affinare il canale sensoriale della vista e percepire il proprio corpo

Obiettivo didattico:

Scoprire le azioni che si possono compiere con i nostri occhi attraverso esperienze senso- percettive

Obiettivi per raggiungere le competenze

CAMPI di ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Partecipare attivamente alle attività proposte

Partecipare spontaneamente nei giochi

IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconoscere le parti del proprio viso

Riconoscere e denominare le parti del corpo

LINGUAGGIO - CREATIVITA' - ESPRESSIONE

Provare ad utilizzare tempere, colori a dito, pennarelli

I DISCORSI E LE PAROLE

Ascoltare storie e racconti

Arricchire il linguaggio con nuovi termini

Attività:

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Riconoscere e denominare i colori primari: rosso, giallo e blu

Attività

EVENTO:

– Arriva in sezione lo gnomo occhi grandi: ascolto della storia animata, e cose belle da vedere con i nostri occhi.

– Impariamo la filastrocca sul senso della vista

– Giochi e attività sui colori

– Attività di riconoscimento degli oggetti, forma e colore

– Le dimensioni e i rapporti spaziali: grande-piccolo, sopra-sotto...

– Letture a tema possibili: Nascondino, Gisella la pipistrella.

– Osserviamo le cose belle dell'autunno

– Attività pratico-creative sugli elementi osservati

– Canti e filastrocche semplici inerenti la stagione autunnale

2^ UDA : il mio secondo tesoro: il tatto

Nel bosco vicino alla scuola viveva uno gnomo dalle mani grandissime e dalla pelle sottilissima: tutti lo chiamavano Mani Grandi.

Un mattino il vento gli fece l'inchino e lo accompagnò fino a una finestra bassa. Dentro, una scuola di bambini. Lo gnomo, zitto come una foglia, sbirciò... e cominciò a toccare il mondo.

Fuori, nel giardino:, sentì il vento fresco sul viso, come una carezza che corre; il calore dei raggi del sole gli scaldò i polpastrelli; l'acqua gelida del rubinetto gli pizzicò le dita e fece "brrr!"; le foglie lisce scivolarono come seta, quelle ruvide grattarono come una spazzolina; le punte degli aghi di pino punzecchiarono, ma senza fare male.

Poi entrò in classe. Su un tappeto c'erano peluche morbidissimi: Mani Grandi li accarezzò piano piano, e le sue mani si fecero leggere come nuvole.

Lo gnomo le raccolse tutte nel suo Baule dei Tesori.

La sera, nella radura, gli amici del bosco fecero cerchio, la lepre, il pettirosso, le lucciole.

E lo gnomo raccontò che cosa aveva trovato nella scuola dei bambini.

Da quel giorno Mani Grandi insegnò a tutti il suo segreto: quando tocchi con cura, il mondo ti parla. E il tatto rimase custodito nel Baule dei Tesori, pronto per nuove avventure.



Obiettivo educativo:

affinare il canale sensoriale del tatto e percepire il proprio corpo

Obiettivo didattico: Scoprire le azioni che si possono compiere con le mani e i piedi attraverso esperienze senso-percettive e materico-creative

Obiettivi per raggiungere le competenze

CAMPI di ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

- Affrontare con entusiasmo nuove esperienze
- Partecipare attivamente alle attività proposte
- Riflettere ed esprimere emozioni legate all'esperienza tattile

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Riconoscere le parti del proprio corpo
- Manipolare plastilina, pasta al sale, materiali di recupero
- Percepire alcuni contrasti: freddo/caldo, ruvido/liscio...

LINGUAGGIO CREATIVO ESPRESSIONE

Esprimersi liberamente e provare piacere nel farlo

I DISCORSI E LE PAROLE

Esprimere con parole semplici l'esperienza vissuta Manifestare interesse per le proprie esperienze

Attività:

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Attività

- EVENTO:

- Arriva in sezione lo gnomo TATTO, ascolto della storia animata, e cose belle da toccare con le nostre mani
- Ascolto della storia animata: "Lo gnomo tocca tutto"
- Impariamo la filastrocca sul senso del tatto
- Realizzazione di un libretto tattile
- Attività di manipolazione con uso di paste modellabili, materiali di recupero...
- Esperienze dirette sui contrasti: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle, pesante/leggero ...
- Attività di travaso: farine, pasta corta, cereali ...
- Realizzazione di un dono con la pasta di sale, in occasione della festa del Natale
- Schede operative con materiali vari con riferimento alla festività del Natale.

3^ UDA il mio terzo tesoro: l'udito

Nel bosco vicino alla scuola viveva uno gnomo dalle orecchie grandissime, leggere come foglie d'autunno. Tutti lo chiamavano Orecchie Grandi. Con quelle orecchie riusciva a sentire persino i passi delle formiche quando facevano merenda.

Una mattina seguì il tintinnio di una campanella fino a una finestra bassa: dentro c'era la scuola dei bambini. Rimase in punta di stivaletto e, senza farsi vedere, ascoltò.

Prima sentì le grida gioiose che saltavano da un banco all'altro come palline di gomma. Poi arrivò un coro di risatine, din-don di matite e pennelli che facevano sciac sciac. Era una piccola orchestra di classe.

Quando tutti uscirono in giardino, lo gnomo li seguì tra l'erba alta e scoprì una musica più grande: il vento che passava tra le foglie, gli uccellini cinguettavano cip-cip e trill trill, un rametto che cadeva diceva toc, l'erba frusciava piano sotto i passi, da lontano un ruscello mormorava glu-glu.

Orecchie Grandi chiuse gli occhi e lasciò che ogni suono entrasse nel suo Baule dei Tesori. "Questo è il terzo tesoro" pensò. "Si chiama UDITO: con lui il mondo canta."

Al tramonto tornò nella radura. Le lucciole fecero luce, lo scoiattolo si sedette sul tronco, il pettirosso si mise sul ramo più alto. Allora lo gnomo raccontò che cosa aveva udito nella scuola dei bambini

Da quel giorno, quando i bambini uscivano in giardino, Orecchie Grandi si metteva vicino al cancello e guidava tutti in un gioco speciale, stare fermi un momento e ascoltare. E la scuola diventava, ogni giorno, un concerto nuovo.



Obiettivo educativo:

Affinare il canale sensoriale dell'udito e percepire il proprio corpo

Scoprire le azioni che si possono compiere attraverso esperienze senso percettive, materico-creative

Obiettivi per raggiungere le competenze

IL SE' E L'ALTRO

- Affrontare nuove esperienze scoprendo il mondo dei suoni
- Partecipare attivamente alle attività proposte
- Esprimere emozioni legati all'esperienza sonora
- Partecipare spontaneamente ai giochi di gruppo

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Percepire alcuni suoni e rumori
- Muoversi, ballare, imitare gesti ascoltando la musica
- Percepire, riconoscere suoni e rumori

LINGUAGGIO CREATIVO ESPRESSIONE

- Esprimersi liberamente e provare piacere nel farlo, ascoltando la musica
- Utilizzare semplici strumenti musicali
- Usare il colore in modo originale

I DISCORSI E LE PAROLE

- Esprimere con parole semplici l'esperienza vissuta
- Riprodurre con la voce suoni onomatopeici
- Raccontare esperienze o vissuti

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Riconoscere e denominare i suoni forte/piano
- Riconoscere e denominare i versi degli animali

Attività

EVENTO:

- Arriva in sezione lo gnomo orecchie grandi, ascolto della storia animata, e cose interessanti da ascoltare
- Impariamo la filastrocca sul senso dell'udito
- Lettura della storia: "Simone Acchiappa suoni"
- Giochi sonori utilizzando materiali di recupero
- Giochi sonori utilizzando gli strumenti musicali
- Attività pratico-creative: realizzazione di uno strumento musicale
- Ascolto di melodie e generi musicali diversi
- Attività grafico-pittoriche ascoltando la musica
- Ascolto dei versi degli animali
- Attività e giochi sull'estensione del suono e della voce: forte/piano.
- Schede operative con materiali vari con riferimento alla stagione invernale.

4° UDA il mio quarto tesoro: il gusto

el bosco vicino alla scuola viveva uno gnomo vispo e panciutello: lo chiamavano Golosone. Aveva un palato finissimo e un naso che trovava profumi anche nelle briciole. "Oggi scoprirò un nuovo tesoro" disse, seguendo l'odore di pane caldo fino alla finestra bassa della mensa.

Dentro, i bambini assaggiavano felici. Golosone, in punta di stivaletto, sgattaiolò tra i tavoli con il suo cucchiaino di legno.

Assaggiò le carote croccanti: dolci come il sole del mattino, provò l'insalata, fresca e frusciante, come l'erba dopo la rugiada. gustò i piselli: palline verdi che sanno di primavera.

Poi arrivarono altre buone cose, un po' di riso, un cucchiaino di zuppa, una briciola di pane.

Ma Golosone era... golosone davvero. Riempì il piatto, poi un altro, poi ancora un pezzetto "piccolo piccolo". Masticò in fretta, senza ascoltare la pancia.

All'improvviso fece: "Ohibò..." La pancia borbottò come un tamburo lento: glo-glo.

Lo gnomo uscì in giardino e si sedette all'ombra di una quercia.

La Quercia gli disse:

— Piccolo amico, oggi hai trovato il quarto tesoro, si chiama GUSTO. Per custodirlo bene, ricorda la mia filastrocca del cucchiaino saggio:

Assaggia piano piano,

mastica con calma,

ascolta la tua pancia,

ferma il cucchiaino e ti torna la calma.

Quella sera, nella radura, le lucciole fecero luce, il pettirosso fischiò un motivetto e lo gnomo raccontò tutto quello che aveva gustato all'asilo dei bambini.

Gli amici del bosco batterono le zampette contenti. Da quel giorno, quando i profumi della mensa arrivavano fino agli alberi, Golosone sorrideva e ripeteva piano la filastrocca.



Obiettivo educativo:

Affinare il canale sensoriale del gusto e percepire il proprio corpo

Obiettivo didattico:

Scoprire le azioni che si possono compiere attraverso esperienze senso percettive, materico-creative

Obiettivi per raggiungere le competenze

CAMPI di ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

- Affrontare nuove esperienze con entusiasmo legati all'esperienza gustativa
- Partecipare attivamente alle attività proposte
- Riflettere ed esprimere emozioni legati all'esperienza gustativa
- Partecipare spontaneamente ai giochi collettivi

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Provare ad assaggiare cibi diversi
- Percepire e riconoscere il gusto salato, dolce, amaro, agro, insapore

LINGUAGGIO CREATIVO ESPRESSIONE

- Utilizzare le espressioni corporee e facciali per comunicare

I DISCORSI E LE PAROLE

- Esprimere con parole semplici l'esperienza vissuta
- Comunicare con interesse le proprie esperienze

Attività EVENTO:

- Arriva in sezione lo gnomo Golosone, con tante cose buone da gustare; ascolto della storia animata e cose interessanti da ascoltare
- Impariamo la filastrocca sul senso del gusto
- Impariamo la canzone "La bocca chiacchierona"
- Giochi sul gusto: assaggiamo cibi diversi per riconoscere i sapori
- Attività grafiche-pittoriche con i cibi
- Prepariamo i biscotti
- Esperienze in cucina con la cuoca Susi
- Realizziamo un dono per la Festa del Papà e per Pasqua
- Schede operative con materiali vari con riferimento alla stagione primaverile

5° UDA il mio quinto tesoro: l'olfatto

Nel bosco vicino alla scuola viveva uno gnomo dal naso importantissimo: lo chiamavano Naso Grande. Aveva un fiuto finissimo e curiosissimo. "Oggi scoprirò un nuovo tesoro" disse, seguendo una scia di pane caldo e tempera fresca fino alla finestra bassa della scuola dei bambini.

Dentro, i bambini lavoravano felici. Naso Grande, in punta di stivaletto, sbirciò tra i tavoli. Annusò i colori e la carta, che sapevano di cose nuove da inventare, sentì il profumo del legno dei tavolini e delle matite appena temperate, gli arrivò un soffio di merenda che faceva venire fame.

Quando la campanella portò tutti in giardino, lo gnomo uscì tra l'erba e trovò altri profumi:

i fiori dell'aiuola, la terra bagnata, le piante aromatiche dell'orto dei bambini

Ma Naso Grande era... molto curioso. Avvicinò troppo il naso ai fiori e—etcìù!—uno starnuto grandissimo. Il naso faceva il solletico.

Naso Grande fece un respiro lento, il solletico passò. Tornò vicino ai bambini, salutò e tornò a casa

Quella sera, nella radura, le lucciole fecero luce, il pettirosso fischiò un motivetto e lo gnomo raccontò che cosa aveva annusato nell'asilo dei bambini.



Affinare il canale sensoriale dell'olfatto e percepire il proprio corpo

Obiettivo didattico:

Scoprire le azioni che si possono compiere attraverso il naso con esperienze senso percettive, grafico-pittoriche, naturalistiche

Obiettivi per raggiungere le competenze

CAMPI di ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

- Affrontare nuove esperienze legati al senso dell'olfatto
- Partecipare attivamente alle attività proposte
- Esprimere emozioni legate all'esperienza olfattiva
- Partecipare spontaneamente nei giochi e/o interazioni collettive

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Percepire e distinguere profumi ed odori

LINGUAGGIO CREATIVO ESPRESSIONE

- Rappresentare graficamente le esperienze vissute

I DISCORSI E LE PAROLE

- Esprimere con parole semplici l'esperienza vissuta
- Descrivere ciò che si vede nella realtà con lessico appropriato

La conoscenza del mondo

- Orientarsi negli spazi della scuola
- Osservare dal vero l'ambiente circostante

Attività EVENTO:

–Arriva in sezione lo gnomo naso grande, con tante cose da odorare; ascolto della storia animata

–Impariamo la filastrocca sul senso dell'olfatto

– Passeggiate per riconoscere i profumi e gli odori propri di alcuni negozi (es. profumo del pane, l'odore del pesce, il profumo della frutta ...)

–Rappresentazioni grafico-pittoriche sulle esperienze vissute

–Preparazione di un dono da regalare alla mamma

– Schede operative con materiali vari inerenti all'esperienza olfattiva

Wauu! ... Cosa scopro?

–Il mio corpo!!! Sono cresciuto!

– Filastrocca del corpo umano

–Denominare e localizzare le parti del corpo.

– Giochiamo con le mani.

–Giochi mimati con tutto il corpo per sviluppare la motricità globale.